



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale *GINO FELCI* - RMIC8F700A

☒ Via Accademia Italiana della Cucina, 1 – 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 – Fax: 06/9615.5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; 🌐: www.ginofelci.edu.it

Codice fiscale: 95036920585 – Codice IPA: istsc_rmic8f700a – Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Piano di Miglioramento (PDM)
Dell'istituzione scolastica RMIC8F700A
A.S. 2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO GINO FELCI
Delibera n. 43 - Collegio dei Docenti del 16/12/2021

Indice

Premessa

1. Priorità e traguardi espressi nel RAV. Individuazione degli obiettivi di processo e Azioni previste.
2. Risorse umane, strumentali, finanziarie.
3. Tempi di attuazione delle attività.
4. Monitoraggio, valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.
 - 4.1 Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.
5. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo.

Premessa

Il presente Piano di Miglioramento (P.D.M.) scaturisce da un approfondito lavoro di tutta la comunità educante dell'Istituto Comprensivo G. Felci ed in particolar modo del Nucleo di Valutazione istituito al suo interno che ha effettuato un costante raccordo con gli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli d'intersezione, di interclasse e di classe) e con le diverse realtà: famiglie, Ente locale e Associazioni.

Il Piano è stato aggiornato nell'anno scolastico 2022-2025 a seguito dell'individuazione di nuove Priorità e Traguardi e degli Obiettivi di processo ritenuti funzionali al loro raggiungimento.

Il Rapporto di Autovalutazione sarà aggiornato alla sua riapertura.

1.Priorità e Traguardi espressi nel RAV.

Individuazione degli obiettivi di processo e Azioni previste.

Priorità 1

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire almeno del 10% la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.Progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Azione

Attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per il collegamento del curricolo di Istituto.

Effetti positivi a medio termine

Coinvolgimento di tutti i docenti nel processo di miglioramento; confronto tra docenti di diversi ordini di scuola; utilizzo di strumenti comuni di progettazione educativo-didattica.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà ad ottimizzare il lavoro di gruppi numerosi di docenti su più ordini di scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni grazie alla piena condivisione dei docenti di obiettivi definiti in un curricolo di istituto.

2.Valutare periodicamente attraverso procedure condivise (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Azione

Attività di un gruppo di lavoro sulla valutazione; stesura di un protocollo di valutazione degli alunni.

Effetti positivi a medio termine

Coinvolgimento di tutti i docenti nel processo di adeguamento delle procedure di valutazione degli alunni.

Effetti negativi a medio termine

Eventuale difficoltà di una parte dei docenti ad abbandonare pratiche valutative di tipo tradizionale.

Effetti positivi a lungo termine

Condivisione dei processi valutativi degli alunni volti alla certificazione delle loro competenze; coinvolgimento degli alunni nei processi di valutazione in chiave formativa ed orientativa.

3.Realizzare un ambiente di apprendimento accogliente, con il supporto di

tecnologie adeguate, per migliorare le competenze. (Area di processo: ambiente di apprendimento).

Azione

Sostituzione di attrezzature obsolete; acquisto di strumenti per la didattica innovativa.

Effetti positivi a medio termine

Stimolare docenti ed alunni al rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Effetti positivi a lungo termine

Innalzamento degli esiti degli alunni.

4. Utilizzare le TIC nel lavoro d'aula per aumentare la motivazione all'apprendimento (Area di processo: ambiente di apprendimento).

Azione

Progettare unità di apprendimento per promuovere il legame tra apprendimento collaborativo e TIC.

Formare i docenti per integrare meglio la tecnologia nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Effetti negativi

Difficoltà nel reperire i fondi per la formazione e per l'ammodernamento delle TIC.

Difficoltà nel coinvolgimento di tutti i docenti alla formazione.

Effetti positivi a medio termine

Stimolare docenti ed alunni al rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Effetti positivi a lungo termine

Creare comunità virtuali di apprendimento

Priorità 2

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'istituto, sia di italiano che di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.Progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Azione prevista

Realizzare unità di apprendimento in contesti motivanti per consentire agli alunni di sviluppare esperienze significative.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle strategie di insegnamento.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà a bilanciare le proposte didattiche in classe con le attese delle prove Invalsi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

2.Realizzare un ambiente di apprendimento accogliente, con il supporto di tecnologie adeguate, per migliorare le competenze degli alunni. (Area di processo: ambiente di apprendimento).

Azione prevista

Coinvolgere i docenti in attività di formazione che tengano conto dei loro bisogni formativi nell'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica.

Effetti positivi a medio termine

Didattica più efficiente e inserimento di metodologie innovative a supporto dei processi di apprendimento.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di adeguare tutti gli spazi e le aule con device adeguati (tempi e costi)

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle competenze degli alunni e consapevolezza del valore che gli strumenti digitali favoriscono al processo di apprendimento.

3.Utilizzare le TIC nel lavoro d'aula per aumentare la motivazione all'apprendimento (Area di processo: ambiente di apprendimento).

Azione prevista

Implementare la didattica con l'utilizzo di software e web app per migliorare l'approccio con la classe: wordwall, nearpod, quizlet, learningApp, blendspace

Effetti positivi a medio termine

Rendere gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento e adattarsi alle

necessità educative e alle diverse fasce di livello.

Effetti negativi a medio termine

La disparità di accesso ai mezzi tecnologici fuori dalla classe può rappresentare una ineguaglianza.

Effetti positivi a lungo termine

Contribuire al successo formativo degli alunni.

Priorità 3

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.

Traguardo

Attuazione del curricolo di educazione civica, programmando iniziative e giornate a tema per favorire trasversalità tra le discipline sui contenuti dell'Agenda 2030.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Azione

Predisposizione di attività interdisciplinari per realizzare i contenuti del curricolo di educazione civica.

Realizzare giornate di approfondimento sui temi dell'AGENDA 2030, sensibilizzare attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra USR e la Procura di Velletri di attività di formazione.

Effetti positivi a medio termine

Favorire comportamenti responsabili e un agire consapevole per una proficua convivenza sociale.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

2. Migliorare la conoscenza del territorio per rafforzare la propria identità culturale e sociale (area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

Azione

Organizzare uscite didattiche sul Territorio e incontrare Associazioni culturali.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza al Territorio.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il senso di appartenenza ad una comunità "glocale".

2. Risorse umane, strumentali, finanziarie

Risorse umane	Risorse strumentali	Risorse finanziarie
Collaboratori del D.S. Funzioni Strumentali Referenti Gruppi di lavoro Dipartimenti Personale amministrativo Personale ausiliario Esperti esterni Enti e Associazioni	Dotazioni tecnologiche per la didattica Dotazioni tecnologiche per l'amministrazione	Fondi Miur: Mof Fondi europei Fondi ente locale Fondi famiglie Fondi Rete di scopo e di ambito

3. Tempi di attuazione delle attività

Priorità 1

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardo

Diminuire almeno del 10% la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica

1. Obiettivo di processo: *Progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre	Giugno
Attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per il completamento del curriculum di istituto per competenze.	Azione (in corso)	Azione (attuata in parte)

2. Obiettivo di processo: *Valutare periodicamente attraverso procedure condivise.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre	Giugno
Attività del gruppo di lavoro sulla valutazione di stesura di un protocollo condiviso.	Azione (in corso)	Azione (attuata)

3. Obiettivo di processo: *Realizzare un ambiente di apprendimento accogliente con il supporto di tecnologie adeguate per migliorare le competenze.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre	Gennaio
----------	-----------	---------

Progettare attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità e i traguardi che la scuola si è data.	Azione (in corso)	Azione (attuata)
--	-------------------	------------------

Priorità 2

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'istituto, sia di italiano che di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile.

1. Obiettivo di processo: *Progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre-maggio	Giugno
Definire precise azioni di orientamento degli alunni e strutturare strumenti per migliorare la consapevolezza delle proprie competenze al fine di effettuare scelte consapevoli.	Azione (in corso)	Azione (in corso)

2. Obiettivo di processo: *Realizzare un ambiente di apprendimento accogliente con il supporto di tecnologie adeguate per migliorare le competenze degli alunni.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre-Maggio	Giugno
Predisposizione di moduli di rilevazione degli esiti per alunni del secondo ciclo, analisi dei dati raccolti, proposte di correttivi e azioni di miglioramento dell'offerta educativa e didattica.	Azione (in corso)	Azione (attuata in parte)

3. Obiettivo di processo: *Utilizzare le TIC nel lavoro d'aula per aumentare la motivazione all'apprendimento.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre-maggio	Giugno
Definire precise azioni di accompagnamento dell'alunno e della sua famiglia dalla fase di rilevazione del disagio e lungo tutto il percorso scolastico sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista didattico.	Azione (in corso)	Azione (attuata)

Priorità 3

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.

Traguardo

Attuazione del curricolo di educazione civica, programmando iniziative e giornate a tema per favorire trasversalità tra le discipline sui contenuti dell'Agenda 2030.

1. Obiettivo di processo: *progettare per competenze e per unità di apprendimento in modo interdisciplinare.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre	Giugno
Attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per il completamento del curricolo di istituto per competenze.	Azione (in corso)	Azione (attuata in parte)

2. Obiettivo di processo: *Migliorare la conoscenza del territorio per rafforzare la propria identità culturale e sociale.*

Tempistica delle attività

Attività	Settembre	Giugno
Attività dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro per il completamento del curricolo di istituto per competenze.	Azione (in corso)	Azione (attuata in parte)

4. Monitoraggio, valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.

4.1 Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità	Esiti	Data rilevazione	Indicatori	Risultati attesi
1	Competenze in italiano e matematica	Giugno 2023 Giugno 2024 Giugno 2025	Esiti degli scrutini	Innalzamento dei livelli di padronanza delle competenze

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità	Esiti	Data rilevazione	Indicatori	Risultati attesi
2	Miglioramento Risultati Invalsi	Settembre 2022 Settembre 2023 Settembre 2024	Report risultati Invalsi dell'Istituto	Posizionamento migliore rispetto al 50% degli istituti con background

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità	Esiti	Data rilevazione	Indicatori	Risultati attesi
3	Competenze sociali e civiche	Settembre 2023 Settembre 2024 Settembre 2025	Esiti degli scrutini	Livelli avanzati di acquisizione abilità sociali

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Consigli di intersezione, Consigli d'interclasse e Consigli di classe. Riunioni dei Dipartimenti e dei Gruppi di lavoro. Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto.

Persone coinvolte

Docenti, Famiglie, Personale ATA

Strumenti

Relazioni del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Relazioni delle Funzioni Strumentali, dei Collaboratori del D.S., del Nucleo di Valutazione, dei Referenti dei dipartimenti.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola:

Metodi/Strumenti

Relazioni, incontri specifici
Sito web istituzionale.

Destinatari

Docenti, famiglie, Ente locale, Soggetti del territorio

Tempi

In corrispondenza delle riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, incontri con le famiglie, open day, specifici incontri organizzati allo scopo.

5. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Margherita Attanasio	Dirigente Scolastico
Anna Morsa	Collaboratore Vicario del D.S
Mariagrazia Caponi	Secondo Collaboratore del DS.
Bruno Piacentini Settembrini Rita	F.S. Curricolo, Progettazione, Valutazione, Formazione
Roberta Lautizi Nori Graziella Mastantuono Patrizia	F.S. Inclusione per gli alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri
Simona Casentini Strisciullo Maria	F.S. Accoglienza, Continuità e Orientamento
Martina Ruscito Marco Musollino	F.S. Innovazione tecnologica e Animatore Digitale